

Prot. n°6493 /p/cv

Roma, 23 gennaio 2015

A tutte le Casse Edili

e, p.c. ai componenti il  
Consiglio di Amministrazione  
della CNCE

**Loro sedi**

**Lettera Circolare n. 3/2015**

**Oggetto: accordo FNAPE**

Si invia, in allegato, l'accordo sottoscritto in data odierna da ANCE, ACI-PL, Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL in merito all'attivazione della contribuzione al FNAPE secondo quanto previsto dall'accordo del 1° luglio 2014 per il rinnovo dei CCNL per l'industria e la cooperazione del settore edile.

Cordiali saluti

Il Direttore  
Mauro Miracapillo



Allegato 1

Addì, 23 gennaio 2015, in Roma

ANCE,

ACI PL,

e

FeNEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL

nel ribadire quanto disposto dall'allegato 3 al verbale di accordo 1° luglio 2014 per il rinnovo del ccnl, con particolare riferimento alla necessità che le riserve ape debbano essere utilizzate, dal territorio, esclusivamente ai fini ape;

nel sottolineare che, sulla base del verbale di accordo sopra citato, le riserve afferenti altri istituti potranno essere utilizzate ai fini ape;

nel rammentare che, fermo restando gli obblighi di cui sopra, ai territori sono demandate le modalità di utilizzo delle riserve ape disponibili per colmare le eventuali differenze negative tra il contributo attualmente versato e quello nuovo stabilito, al fine di non aumentare la pressione contributiva;

nel confermare pertanto quanto contenuto nel paragrafo "gestione ape ordinaria" di cui alle "Indicazioni piano industriale-finanziario" allegate all'accordo nazionale del 25 novembre scorso;

con l'obiettivo di fornire l'interpretazione contrattuale autentica, in materia di contribuzione al FNAPE,

precisano che:

- 1) ai fini dell'erogazione della prestazione di maggio 2016 da parte del FNAPE, le Casse Edili costituite dalle Associazioni territoriali aderenti a quelle stipulanti il CCNL per l'industria e la cooperazione edile, sono tenute, dal mese di ottobre 2014, a versare al FNAPE la contribuzione APE secondo quanto previsto dall'accordo del 1° luglio 2014;
- 2) fermo restando l'obbligo di utilizzo delle riserve ape, esclusivamente come stabilito al primo alinea del comma 6 dell'art. 29 del ccnl industria 1° luglio 2014 e dell'art. 78 del ccnl cooperative 1° luglio 2014, le modalità operative di tale utilizzo saranno definite dalle parti territoriali tramite apposito accordo;
- 3) le riserve relative ad altri istituti potranno essere utilizzate ai fini ape secondo le modalità operative che saranno definite dalle parti territoriali tramite apposito accordo;

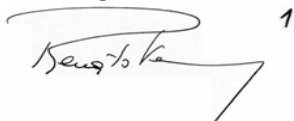
- 4) in attesa della costituzione del FNAPE, le Casse Edili dovranno accantonare i versamenti in un apposito conto per il successivo trasferimento delle relative somme;
- 5) eventuali controversie sulla materia dovranno essere segnalate dalle parti territoriali alle parti nazionali che adotteranno le necessarie soluzioni.

Letto, confermato e sottoscritto

ANCE



ACI PL

 1

FeNEAL UIL



FILCA CISL



FILLEA CGIL

